

PUBBLICAZIONE DELLA «SEZIONE ROMANZA»

DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI E LINGUISTICI DELL'EUROPA

DIPARTIMENTO DI STUDI COMPARATI

DIPARTIMENTO DI STUDI AMERICANI, CULTURALI E LINGUISTICI

STUDI
VOLUME XIV

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “L’ORIENTALE”

ANNAGIULIA DELLO VICARIO

MEMORIA DI POETI:
METAMORFOSI DELLA PAROLA



L'ORIENTALE EDITRICE

NAPOLI 2011

*A Corrado, mio rimpianto;
a Nicolò, mia speranza*

INDICE

- 11 Premessa
- 13 Nota biobibliografica

PARTE PRIMA: IL FASCINO DELLE ANALOGIE

- 17 Leopardi e Montale
tra negazione e sentimento dell' eterno
- 45 Giacomo Zanella:
un virgiliano di fine Ottocento
- 95 Vincenzo Monti
e la "memoria" di Virgilio

PARTE SECONDA: IL TEMPO DELLA LETTERATURA

- 137 Il futuro dell'uomo è nella letteratura,
"paesaggio dell'intelligenza e del cuore"
- 149 Diversità e affinità di accenti letterari:
un sommario sguardo nel tempo
- 173 Voci e voci per raccontare la vita in letteratura:
momenti di scambi letterari da Goethe a Henry James

Premessa

A distanza di diversi anni dalla pubblicazione del mio lavoro *Il richiamo di Virgilio nella poesia italiana* (Edizioni Scientifiche Italiane), raccolgo qui alcuni altri saggi di letteratura apparsi nel tempo, talora ancora riferiti al grande poeta antico.

Il primo, *Leopardi e Montale tra negazione e sentimento dell'eterno*¹, prende in esame l'eredità leopardiana della negazione, avvertibile nell'universo poetico di Montale, e sottolinea il tormento che percorre mente, cuore e poesia di entrambi i poeti nel disperato bisogno di essere toccati da qualcosa di eterno. Il secondo, *Giacomo Zanella: un virgiliano di fine Ottocento*², propone una rilettura in chiave concretamente storica della poesia zanelliana con echi virgiliani e rileva il contributo arrecato agli studi classici in Italia dall'abate vicentino. Il terzo saggio, *Vincenzo Monti e la "memoria" di Virgilio*³, rintraccia le ascendenze virgiliane sparse nell'intero corpus delle opere del Monti, uno scrittore così diverso nell'animo dal poeta antico, ma sempre fortemente suggestionato dalla sua poesia. (Il testo *Leopardi e Montale* ha avuto origine da una comunicazione presentata al XVI Congresso internazionale dell' AISLLI, *La lotta con Proteo: metamorfosi del testo e testualità della critica*, University of California at Los Angeles, USA, 6-9 ottobre 1997 e incluso negli *Atti del Congresso* stesso, con l'omonimo titolo⁴). Questa la prima parte, dal titolo: IL FASCINO DELLE ANALOGIE.

Segue la seconda parte, IL TEMPO DELLA LETTERATURA, che raccoglie i saggi: *Il futuro dell'uomo è nella letteratura, "paesaggio dell'intelligenza e del cuore"*; *Diversità e affinità di accenti letterari: un sommario sguardo nel tempo* (apparsi con il titolo *Letteratura e promozione della coscienza europea*, I e II, in due distinti numeri, 4 e 6, di "Nuova Paideia", XVII, 1998), e comprende anche

¹ In "Annali-sez.romanza" dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", XL, 2, 1998.

² *Ibid.*, XLI, 2, 1999.

³ In "Otto/Novecento", VII, 5-6, 1983.

⁴ Fiesole, Firenze, Cadmo, 2000.

l'ultimo testo, inedito, *Voci e voci per raccontare la vita in letteratura: momenti di scambi letterari da Goethe a Henry James*. Qui si pone l'accento sulla necessità di ritrovare "il tempo della letteratura" e in particolare della letteratura europea goethianamente intesa quale "paesaggio dell'intelligenza e del cuore", per salvaguardare i diritti della persona e favorire lo sviluppo della coscienza sovranazionale. Si richiama qualche momento significativo, in cui più intenso e pervasivo si è manifestato lo scambio d'idee fra i letterati, più forte si è rivelata la suggestione dell'Italia, fino a toccare la grande letteratura del Novecento, una letteratura senza più confini, che appartiene a tutti perché propria dell'uomo, e dell'uomo novecentesco viene raccontando lo smarrimento e la desolazione in un canto altissimo, di grande tensione poetica e umana.

I presenti studi, nel rispetto formale originario, sono per la prima volta riuniti in unico volume, sistemazione che inevitabilmente comporterà qualche ripetizione e delle diversità nelle impostazioni delle varie parti come delle note e delle virgolette. A parte taluni irrilevanti ritocchi e qualche piccolo taglio, sono riportati così come apparvero nei testi indicati, non seguono un ordine cronologico ma recano la data della prima pubblicazione.

Nota biobibliografica

Annagiulia Angelone Dello Vicario, Ispettore Centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Direzione Generale Classica) a.r., è stata allieva del latinista Francesco Sbordone e del dantista Aldo Vallone. Ha svolto attività di ricerca presso le Facoltà di Lettere delle Università degli Studi "Federico II" e "L'Orientale" di Napoli. Le venne conferito il Premio di cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri negli anni 1973 e 1982. Le sue ricerche hanno riguardato la saggistica, la poesia, la pittura. Come studiosa, nel volume *Il richiamo di Virgilio nella poesia italiana* (ESI, Napoli 1981), ha offerto un apprezzato contributo agli studi sul raffronto Virgilio-poeti moderni, "ispirando - come scrive Francesco Sbordone - pagine ricche di suggestione soprattutto nel caso di quei nostri grandi che sono già virgiliani nell'anima: Petrarca, Poliziano, Tasso, Parini, Leopardi...Peraltro veramente originali...sono gli echi colti dall'autrice in Saba, Ungaretti, Montale".

Ha collaborato, per la Sezione *Inediti*, alle Pubblicazioni dell'Istituto per gli Studi di Letteratura contemporanea di Roma, ricostruendo nel volume *Lettere Papini-Aleramo e altri inediti (1912-1943)*, ESI, Napoli 1988, per la prima volta integralmente, il suggestivo carteggio tra Sibilla Aleramo e Giovanni Papini. Ha collaborato altresì con la stesura di "voci" relative a poeti moderni all'*Enciclopedia Virgiliana* Treccani. Ha inoltre pubblicato la raccolta di liriche *Ancora un giorno* (Rebellato, Padova 1973), e in occasione dell'ultima mostra personale di pittura, ispirata ai poeti del Novecento, nel Palazzo Reale di Napoli, il testo *Il colore delle parole. Per una lettura del percorso pittorico* (in "I Quaderni della Biblioteca Nazionale di Napoli", Serie IX, 10, a cura di M. Giancaspro, Altrastampa edizioni, Napoli 2009): un interessante itinerario della sua attività artistica. Ha collaborato a riviste e periodici. Ha partecipato alla preparazione del fortunato progetto "Saper scrivere", realizzato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Dipartimento di Linguistica della Terza Università di Roma (coordinato da Raffaele Simone) e diffuso in cinque "Quaderni" negli Istituti secondari superiori.

Ha offerto contributi sul rapporto arte-letteratura, didattica-letteratura. Tra gli altri: *Lettura e Letteratura* ("Cultura e Scuola", 124, 4, 1992); *Lettura e comunicazione letteraria. Il contributo di Iser, I.* (*ibid.*, 131, 3, 1994); *Lettura e comunicazione letteraria: le proposte di Calvino, II.* (*ibid.*, 139-40, 3-4, 1996); *L'insegnamento-apprendimento della difficile "arte dello scrivere"* (*ibid.*, 137, 1, 1996); *Responsabile la scuola per la caduta del lettore?* ("Nuova Paideia", 16, 6, 1997); ha redatto varie note, tra le altre: *L'italianistica nell'Università. Ricerca e Didattica*, per il Convegno omonimo AISLLI (Sezione italiana)-Università di Bologna ("Cultura e

Scuola”, 120, 4, 1991); “*Lingua e stile di Giacomo Leopardi*”. Dall’VIII Convegno Internazionale leopardiano un’altra incomparabile lezione del poeta, per il Convegno stesso (*ibid.*, 122, 2, 1992); *La letteratura italiana nel suo dialettico rapporto con la musica*, per il XV Congresso internazionale dell’AISLLI, “Letteratura italiana e musica”, Università degli Studi di Odense, Danimarca (*ibid.*, 130, 2, 1994).

Ha tenuto mostre personali di pittura in istituzioni pubbliche e gallerie private, con testi, tra gli altri, a cura di Raffaello Causa, Mario Pomilio, Michele Prisco, Bruno Lucrezi, Domenico Rea, Pasquale Sabbatino, Alfredo Schettini. E’ stata insignita di molteplici premi e riconoscimenti.